

Grazie Presidente !!!

Mercoledì 5 dicembre abbiamo avuto l'onore di ospitare presso i locali sezionali il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona.

L'occasione cercata da tempo si è potuta realizzare grazie alla disponibilità dei locali del Gruppo di Novara e dei cuochi Taccola e Cattaneo, che hanno passato la giornata tra i fornelli.

L'unico cruccio è stato quello di non aver esteso l'invito a tutti gli Alpini della Sezione, ma la capienza dei locali ha potuto permettere solo la presenza dei Capigruppo e dei Consiglieri.

L'incontro del Presidente è avvenuto con la cordialità che egli è solito usare con i suoi Alpini, Perona ancor prima di togliere il soprabito ha salutato tutti i presenti con una calorosa stretta di mano.

Ospite della serata l'Alpino Graziano Antonio, classe 1923 reduce della seconda guerra mondiale.

Momenti di commozione per il Graziano: aspettava da tempo un



IL PRESIDENTE, I CONSIGLIERI SEZIONALI E I CAPIGRUPPO

riconoscimento per i suoi trascorsi ed ha ricevuto un attestato proprio dalle mani del Presidente Nazionale.

Per lui però le sorprese non sono finite qui, non si aspettava, infatti, di ricevere a distanza di pochi minuti un secondo attestato dal suo Capogruppo Ivio Conardi.

La serata è trascorsa tra piacevoli conversazioni e al termine Corrado Perona ha donato alla Sezione di Novara un Grest con il logo A.N.A. a ricordo dell'incontro.



IL PRESIDENTE CONSEGNA L'ATTESTATO

Il Presidente Nazionale Corrado Perona mi ha pregato di portare i suoi personali saluti nonché gli auguri di Buone Feste a tutti gli Alpini, Aggregati e Familiari.

Assolvo a questo compito con piacere anche se il Giornalino andrà in stampa quando le Festività Natalizie saranno ormai trascorse.

GRAZIE PRESIDENTE.

Antonio Palombo



LA CONSEGNA DELL'ATTESTATO DEL CAPOGRUPPO

LA SANTA MESSA DI NATALE IN DUOMO, Milano 16 dicembre 2007

Milano nel periodo natalizio è densa di luci e colori, di vetrine addobbate, di gente che riempie le vie e si affanna a comprare regali e a respirare l'atmosfera frenetica del Natale, quel Natale consumistico così lontano dal vero e profondo significato che questa festa dovrebbe avere... ma tant'è. Improvvisamente l'aria gelida del mattino è squarciata da un vibrare possente di tamburi imperiali che battono senza sosta il passo e dalle note squillanti di una fanfara, una fanfara alpina. La gente si ferma, stupita e incuriosita. La Fanfara dei Congedati della "Cadore" incede fiera da Piazza Fontana verso il sagrato di Piazza Duomo, seguita da cinquantacinque Vessilli di Sezione e duecentoquarantuno Gagliardetti di Gruppo (la Sezione di Novara era presente, oltre che con il Vessillo scortato dal Presidente, con i gagliardetti di Bellinzago e Romentino).

Passano gli Alpini. E' impossibile non notarli, è vero, ma essi non sfidano il freddo pungente marciando inquadri ed orgogliosi con le loro insegne per mettersi in mostra, vanno alla Messa in Duomo, la loro Messa. E pensare che nel 1952, quando l'avvocato Peppino Prisco, reduce della Julia, volle far celebrare la prima Messa nella Chiesa di Sant'Angelo in ricordo dei compagni caduti sul fronte Russo, erano veramente in pochi, i pochi che erano tornati, più qualche vedova e qualche orfano di guerra. Ma anno dopo anno quei pochi aumentarono fino a rendere S. Angelo troppo piccola e a spostare la celebrazione in Duomo. Oggi sono in molti, perché gli alpini non dimenticano, non vogliono dimenticare un intero Corpo d'Armata gettato in un inferno di ferro, di fuoco e di freddo implacabile, accerchiato in una landa sterminata e lontanissima dalla propria casa e dai propri affetti, senza nessuna speranza se non quella di camminare per centinaia di chilometri e di aprirsi la strada combattendo; senza nessuna alternativa se non quella di cadere prigionieri o di lasciarsi cadere nella neve. Vessilli e Gagliardetti si schierano in



IN ATTESA DELL'AMMASSAMENTO

Piazza Duomo insieme ai Gonfalonari di Provincia e Comune di Milano e alle rappresentanze delle Associazioni d'Arma; ad attenderli la Fanfara della Taurinense e un plotone in armi. Si inserisce nello schieramento il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, scortato dal Presidente Perona, dal Consiglio Nazionale e dal Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Armando Novelli. Si entra in Duomo per la Messa; i gagliardetti entrano per primi per poi fare ala al passaggio dei Vessilli e del Labaro: non è cosa di tutti i giorni vedere tante aquile d'oro tutte insieme, partono dalla porta del Duomo e arrivano quasi fin sotto l'altare, è uno spettacolo suggestivo ed emozionante. La Messa è officiata dall'Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi ed è accompagnata dai canti del Coro ANA di Milano. Dopo la benedizione finale usciamo al freddo nella grande Piazza gremita di gente. Ci manca ancora una cosa prima di tornare a casa, alle nostre famiglie, al Natale. Formiamo un lungo corteo che si snoda attraverso questa Milano natalizia che ci guarda sfilare sulle note del "trentatré" e di "Monte Grappa" per piazza Duomo e poi per via Orefici, piazzale Cordusio, via Meravigli e via Carducci, su fino in piazza S. Ambrogio, al monumento dedicato ai caduti milanesi. Vengono resi gli onori e deposta una corona. La cerimonia è finita, tra scambi di saluti ed auguri la folla dei convenuti si scioglie, va via, Milano può tornare alla normalità e agli acquisti di Natale. Un'immagine tra tutte mi colpisce, quasi una fotografia: una coppia con un bambino, il padre tiene il figlio per mano e guarda assorto la vetrina, ma il bimbo osserva con meraviglia infantile l'alpino davanti a me, lo segue con lo sguardo fino a quando questi non svolta l'angolo...

Buon Natale, Milano; Buon Natale, Italia e sereno e felice Natale a tutti gli Alpini.

Franco Sannino



IL VESSILLO E I GAGLIARDETTI DI BELLINZAGO E ROMENTINO

VITA DEI GRUPPI

BELLINZAGO - Panettonata sezionale 2007

Q metà dicembre, si svolge la tradizionale panettonata Sezionale che ha l'intento di aggregare tutti i Gruppi



LA S. MESSA

in un momento di festa e di condivisione con il rituale scambio di Auguri per le imminenti festività natalizie e per l'anno nuovo che andrà ad iniziare.

Quest'anno però ci sono state alcune novità in quanto l'organizzazione di questo momento di festa è stato affidato ad un Gruppo "fuori" sede ed è toccato agli Alpini di Bellinzago che hanno voluto riproporre il loro programma tradizionale.

Con la S. Messa celebrata nella Cappella dell'Oratorio, presenti il Vessillo sezionale ed alcuni Gagliardetti, si è voluto ringraziare il Signore per tutte le attività svolte durante l'anno ed in questo senso Don Enrico ha elogiato gli Alpini che si impegnano, senza lesinare energie, nelle proprie realtà locali in favore dei più bisognosi; non è mancato anche un ricordo particolare per coloro che durante l'anno hanno perso qualche familiare e per i nostri quattro Alpini che sono andati avanti nel 2007.

La cerimonia, ben partecipata, si è conclusa la lettura della Preghiera dell'Alpino a noi tanto cara.

Poco dopo le 21.00 nel salone adiacente alla Cappella si è dato inizio alla festa, il presidente Antonio Palombo

dando il benvenuto ai numerosi presenti ha ringraziato il Gruppo di Bellinzago ed ha voluto Augurare a tutti un sereno Natale ed Felice Anno Nuovo auspicando anche che questa tradizione possa essere continuata, in futuro, presso gli altri Gruppi. Il Capogruppo di Bellinzago, presentando la serata, ha ringraziato tutti per la partecipazione e li ha invitati ad un brindisi beneaugurante per le festività ormai prossime.

Panettone e spumante per tutti, accompagnato da un po' di musica dialettale, ed una grandiosa lotteria, che come



LA LOTTERIA A PREMI

al solito ha premiato i più fortunati, anche più volte, ha completato una serata allegra e spensierata.

Di nuovo Buon Anno a tutti !!!

Marco Caviglioli

CALTIGNAGA - Assemblea Annuale dei Soci

Si è tenuta giovedì 13 dicembre 2007 presso la sede di via Stazione 12, l'annuale assemblea del Gruppo. Abbiamo gradito l'intervento dell'alpino ed amico Aldo Lavatelli, Consigliere Sezionale referente del Gruppo e rappresentante di spicco dell'Unità di Protezione Civile della Sezione di Novara, che ha seguito con particolare interesse lo svolgersi dei lavori, intervenendo sui punti di particolare difficoltà.

Gli argomenti trattati erano tanti ma in particolare era attesa la candidatura del nuovo Capogruppo resasi necessaria dalla dimissioni per motivi personali dell'alpino Giuseppe Fabris, il quale dopo averle motivate ha proposto di passare la "stecca" all'alpino Mauro Carassotti, che all'unanimità è stato eletto.

Si è deciso di spostare il giorno di apertura della Sede da giovedì a venerdì.

E' stata un'a riunione animata che ha visto una folta

partecipazione di soci (26 su 50 iscritti).

Alle ore 23,30 l'assemblea si è chiusa con un applauso ed un brindisi di augurio al neo-eletto Capogruppo.

Claudio Parmigiani

Al nuovo Capogruppo l'augurio di poter svolgere con tanta soddisfazione le proprie mansioni all'interno del Gruppo e della Sezione.

Al "vecchio" solo una piccola raccomandazione: che non scenda dalla bicicletta, perché anche se non è più Capogruppo non ha finito di pedalare, sono convinto che c'è tanto da fare anche per lui.

A.P.



VITA DEI GRUPPI

SIZZANO: Alpini "Babbo Natale"

Un Babbo Natale diverso da quello usuale nei tempi e nell'aspetto, quello che ha fatto visita alla comunità di Sizzano il 16 dicembre nella piazza della chiesa, a corollario della tradizionale recita degli alunni della locale scuola per l'infanzia.

Ad accoglierli al termine di questa loro fatica i bambini, all'uscita dalla chiesa, hanno infatti trovato i componenti del Gruppo Alpini di Sizzano, che per l'occasione sotto l'immane penna e cappello, sfoggiavano il vestito rosso di Santa Klaus.

Un appuntamento fortemente voluto dal capogruppo Adriano Pisani, per onorare al meglio l'accoglienza e l'affetto dimostrato dai sizzanesi verso la nuova istituzione; intento subito condiviso da tutti gli associati che con entusiasmo hanno voluto raccogliere



FOTO DI GRUPPO



LA DISTRIBUZIONE

la proposta della loro guida. In luogo dei pacchi colorati sotto l'albero, gli alpini hanno donato ai presenti una dolce e calda cioccolata, che in una giornata rigida ha saputo riscaldare il cuore di tutti i partecipanti.

I più piccoli si sono accostati con allegra curiosità a questa per loro insolita presenza, riconoscendo, tra una fetta di panettone e un panino, sotto quella penna i loro padri, i loro parenti, i loro amici di sempre.

Un allegro pomeriggio, all'insegna della gioia e della spensieratezza, di buon auspicio per le imminenti festività natalizie e per il nuovo anno che ci attende e che speriamo possa portarci delle belle soddisfazioni future e degli impegni che intendiamo perseguire.

Il Gruppo di Sizzano

MARANO TICINO e OLEGGIO: Giornata TELETHON

Un esempio da imitare, non tanto per il tipo di iniziativa ove la scelta è sempre soggettiva, ma per il modo con cui è stata realizzata. Mi riferisco alla collaborazione tra i Gruppi di Oleggio e Marano Ticino che esiste da ormai 15 anni per portare a termine progetti comuni. Così anche in questa occasione i due gruppi il 15 dicembre 2007, hanno unito le loro forze per organizzare una castagnata in piazza ad



CASTAGNE E VIN BRULÈ'

Oleggio a favore di Telethon.

Questo è a mio avviso il modo giusto per darsi una risposta quando ci si chiede cosa vuol dire Sezione.

Cooperare per la forza che si ha, sapendo che non c'è un premio per il primo della classe e che l'orticello che coltiviamo è parte di un campo diviso in 16 lotti di grandezza variabile.

A.P.

SEZIONE E DINTORNI

AOSTA: il Gen. Berto al comando Centro Addestramento Alpino



Giovedì 24 gennaio il Generale di Brigata Claudio Berto, ha assunto il comando del Centro Addestramento Alpino.

La cerimonia del passaggio di consegne si è svolta alla caserma 'Cesare Battisti' di Aosta.

Sostituisce il Generale di Divisione Bruno Petti, che assumerà il comando delle truppe Alpine a Bolzano.

L'avvicendamento è giunto a pochi giorni dalla positiva conclusione dell'impresa di quattro alpinisti del Centro, che hanno scalato il Monte Vinson, in Antartide. L'impresa ha rappresentato l'esemplare coronamento dell'attività del Generale Petti presso il Centro Addestramento Alpino, contrassegnata in particolare dagli accordi con l'Amministrazione regionale per la cessione della storica caserma Testafocchi, destinata ad ospitare l'Università della Valle d'Aosta, in cambio della riqualificazione delle restanti infrastrutture del Centro Addestramento Alpino. Nel corso della cerimonia, presenti il comandante delle Truppe alpine Gen. di C.A. Armando Novelli e il nostro Labaro con il Presidente Nazionale Corrado Perona, il



IL VESSILLO DI NOVARA

Generale Bruno Petti ha consegnato al Gen. Berto la Bandiera di Guerra della Scuola militare.

Erano anche presenti alla Cerimonia i Gonfaloncini della Città di Aosta, della Provincia, nonché diversi Vessilli e Gagliardetti ANA e di Associazioni d'Arma.

CELEBRAZIONI: Nikolajewka, Dobrej, Giornata della Memoria

Ben tre appuntamenti domenica 27 gennaio.

Il nostro Vessillo era presente a Brescia per la celebrazione solenne del 65° anniversario della battaglia di Nikolajewka. A portare il segno della nostra presenza il Vicepresidente Sezionale Vincenzo Planca scortato dal Consigliere Franco Sannino.

Era presente naturalmente il Labaro Nazionale scortato dal Presidente Perona e dal Consiglio Direttivo Nazionale, una quarantina di Vessilli e circa quattrocento Gagliardetti.

Numerose le autorità civili e militari: per citarne qualcuna il Comandante delle Truppe Alpine Generale Di Corpo d'Armata Armando Novelli e il Generale di Divisione Bruno Petti, il Labaro dell'Unione Nazionale Reduci di Russia.

Ospite ormai tradizionale una delegazione dell'Ambasciata Russa. Il servizio d'Onore è stato affidato ad una batteria del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna con la fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Neno partecipata ma non per questo meno sentita la Cerimonia di Intra dove erano presenti oltre al Vessillo Ospite, quello di Domodossola, Omegna, Luino e Novara, scortato dal Presidente Sezionale e dall'Alfiere



Lorenzo Baratti

I Gagliardetti erano una cinquantina e numerose le rappresentanze di Associazioni d'Arma e le autorità presenti.

Cerimonia significativa in chiesa ove il celebrante ha esaltato il coraggio e lo spirito di sacrificio dei nostri Alpini a Nikolajewka.

La cerimonia si è poi conclusa con l'Alzabandiera e la deposizione di una corona nella caserma della Guardia di Finanza "Simonetta" già sede del Battaglione Intra.

Nella sua allocuzione il Presidente Sezionale di Intra Luigi Girondini dopo aver salutato le autorità presenti ha ricordato nel Giorno della Memoria la battaglia di Nikolajewka ed ha evidenziato il

significato del luogo che ci ospitava per il legame che esiste tra la Guardia di Finanza e gli Alpini dell'Intra che insieme combatterono la faticosa battaglia di Dobrej sul fronte Greco-Albanese durante il 2° conflitto mondiale.

Q Novara è stato celebrato il Giorno della Memoria al quale era invitata a partecipare anche la nostra Sezione.

Il programma prevedeva: commemorazione con partecipazione di istituzioni e Associazioni combattentistiche;

S. Messa e deposizione corona alla Lapide dei caduti;

Visita al reparto ebraico;

Omaggio al monumento degli Internati.

A rappresentare gli Alpini il Gagliardetto del Gruppo di Novara con in testa il Capogruppo Ivio Conardi.

Gionata piena per gli Alpini, impegni di rappresentanza e non solo. Difatti nella stessa giornata a Galliate si svolgeva l'Assemblea di Gruppo e Trecate collaborava con il Comune nella preparazione di Fagioli e frittelle in occasione del carnevale.

A.P.

AMICI DEGLI ALPINI

Approfitto dello spazio (questo mese abbondante), per spendere due parole sulla figura dei Soci Aggregati (Amici degli Alpini).

Già era stato chiesto nell'Assemblea dei Presidenti del 28 ottobre del 2007 di pubblicare sui giornali sezionali la proposta sul riordino degli Aggregati, ma per questione di spazio ed anche perché ritenevo che l'argomento spiegato a voce fosse meglio recepito, il 6 novembre durante una Riunione di Consiglio allargata ai Capigruppo ho passato loro la documentazione illustrando brevemente quanto detto a Milano.

Quindi chi volesse maggiori dettagli può rivolgersi tranquillamente al proprio Capogruppo, ma penso che in un prossimo futuro sarà pubblicato su L'Alpino un articolo esaustivo sull'argomento.

Dovremo comunicare entro l'agosto 2008 le nostre considerazioni per dar modo al C.D.N. di prendere atto delle controproposte e deliberare.

In sintesi quanto comunicato:

•Selezionare come "Amici" quelli che hanno dimostrato in modo tangibile e continuato l'attaccamento alla nostra Associazione;

OBIETTIVI

- Ordinare la categoria degli aggregati
- Monitorare la situazione di fatto
- Ridurre il numero senza provocare rivoluzioni
- Incrementare la diffusione de L'Alpino

CLASSIFICAZIONE

Una prima classificazione degli aggregati può essere fatta tra:

- 1) quanti si limitano a provare sentimenti di attaccamento e simpatia;
- 2) quanti, invece, dedicano parte del loro tempo a lavorare nelle nostre varie iniziative

COME FARE

Mantenendo l'attuale definizione di socio aggregato per l'abbonato a L'Alpino e introducendo la figura del "socio collaboratore" per quelli che hanno dimostrato in modo tangibile e continuato l'attaccamento all'ANA.

A scanso di equivoci:

- si tratta di una semplice catalogazione,
- lo Statuto non verrà modificato, quindi i soci ANA saranno sempre e solo Alpini ...

ATTUALI AGGREGATI**SOCIO AGGREGATO (semplice)**

Prova semplici sentimenti di simpatia e attaccamento all'ANA

Abbonato a L'Alpino

SOCIO COLLABORATORE

Condivide i nostri valori e dedica parte del suo tempo lavorando con noi e per noi

Per selezionare il socio collaboratore si utilizzerà il criterio del "LAVORO", unico parametro oggettivo che potrà certificare l'**attaccamento tangibile e continuato** alla nostra Associazione.

- .Protezione civile
- .Ospedale da campo
- .Cori e Fanfare
- .Recupero siti e memoria storica
- .Stampa associativa
- .Sport
- .Logistica di Gruppi e Sezioni ...

Tutti gli altri resteranno soci aggregati: cioè abbonati a L'Alpino con diritto di frequentare le nostre sedi.

Dunque non si tratta di "degradare" nessuno.

Il socio collaboratore **non avrà diritti associativi "qualificanti"**, ma gli potrà essere riconosciuta una dignità maggiore (magari con un segno distintivo che ne evidenzia lo "status" ad esempio: un copricapo ad hoc). Tutti gli abbonamenti a L'Alpino (attuali soci aggregati e abbonati) saranno gestiti direttamente da Gruppi e Sezioni.

La quota degli aggregati e dei collaboratori sarà identica.**I VANTAGGI**

- aggregati e collaboratori rimarrebbero di competenza sezionale (senza modificare il rapporto fiduciario con i Presidenti di sezione) e senza necessità di interventi sullo Statuto;
- si potrebbe lavorare senza remore per estendere il numero degli abbonati a L'Alpino con notevoli effetti "benefici" sull'immagine associativa e sulla forza rappresentata;
- si darebbe un notevole impulso all'attività di diffusione dei nostri valori e del nostro modo di vivere ed interpretare la società;
- si darebbe un giusto riconoscimento a chi impegna parte del suo tempo per sostenere attivamente la nostra vita associativa;
- Capigruppo e Presidenti non si troverebbero nell'imbarazzo di dover operare scelte "antipatiche" ma si limiterebbero a **promuovere** quanti oggettivamente avranno lavorato e meritato;
- eventuali tessere a titolo di "ringraziamento" (Sindaci, scuole, enti vari, finanziatori etc. etc.) potrebbero essere date senza alcun problema (si tratterebbe solo di abbonamenti al giornale);

L'attività associativa potrebbe essere garantita per altri 25/30 anni senza necessità di interventi sullo Statuto Nazionale.

L'analisi dell'attuale portafoglio "aggregati", passo necessario per la catalogazione delle due nuove categorie, fornirebbe valutazioni più precise per impostare un eventuale futuro dibattito sulle sorti del domani associativo.

Questa la proposta.

A.P.



ULTIMISSIME !!!

Dall'Alpino del 20 gennaio 1922

LA SEZIONE DI NOVARA

Venerdì 27 gennaio, si è costituita la nostra Sezione di Novara, già forte di una sessantina di soci, reclutati nel Vercellese; il merito precipuo dell'iniziativa è dovuto ai Consòci Calevi, prof. Lampugnani, rag. Ragozzi, ai quali inviamo un *bravo!* ufficiale e cordiale. Prossimamente avrà luogo l'Assemblea per la nomina delle cariche sociali e per l'approvazione del regolamento sezionale, e subito dopo la festa dell'inaugurazione e del gagliardetto, che si svolgerà molto probabilmente in montagna; a tale festa sono fin d'ora invitate le rappresentanze della Sede di Milano e delle Sezioni Piemontesi. Il nostro saluto augurale e fraterno ai nuovi Consoci!



La data dell'uscita del giornale non concorda con l'avvenimento. Da verifiche effettuate il 27 gennaio era proprio venerdì. Nel 1922 l'Alpino era quindicinale con uscita il 5 e il 20, probabilmente erano date indicative. Gli articoli sono riscritti perché a volte le pagine originali non sono leggibilissime, ci sforziamo di attenerci alla realtà storica riportando anche eventuali errori di ortografia (in questo caso merito potrebbe essere una licenza poetica di merito).

APPUNTAMENTI

MARZO

02 - Assemblea dei Delegati a Garbagna Novarese

APRILE

01/30 - Servizio Museo Rossini - **Sezionale**

13 - Festa di Gruppo Cameri

MAGGIO

03 - Gita Sezionale / Protezione Civile a Marano L.

11 - 81^a Adunata Nazionale a Bassano del Grappa

GIUGNO

14-15 - 80° Gruppo Galliate e Festa Sezionale

15 - Pellegrinaggio alle Cappelle del Pal Piccolo, Pal Grande - **NAZIONALE Solenne**

29 - Pellegrinaggio al Rifugio Contrin - **NAZ. Solenne**

LUGLIO

02 - Pellegrinaggio Ortigara **NAZIONALE Solenne**

18-19-20 - Festa di Gruppo Trecate (**da confermare**)

26-27 - 45° Pellegrinaggio in Adamello - **NAZ. Solenne**

AGOSTO

01-02-03 - Festa di Gruppo Caltignaga (**da confermare**)

SETTEMBRE

07 - Pellegrinaggio al Monte Pasubio - **NAZ. Solenne**

11-12-13 - 11° Raduno del 1° Raggruppamento a Briançon

OTTOBRE

04-05 - 136° di Fondazione T.T.A.A. - **Sezionale**

18-19 - Castagnata Trecate

NOVEMBRE

Castagnate nei Gruppi (**non ancora definite**)

DICEMBRE

14 - Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano

ANAGRAFE ALPINA

SCARPONCINI E STELLINE

Trecate:

Il 31 dicembre è nato AVANZO Cristian, per la felicità di papà Matteo e della mamma Leandra, del nonno Vice-Presidente AVANZO Oriano, e della nonna Chiara.

Ai Genitori e ai Nonni tante felicitazioni.

DECESSI

Galliate:

- il 31 Ottobre è deceduta BOZZOLA Giovannina madre dell'Alpino AIROLDI Fabio

Novara:

- il 21 Novembre è deceduta BARIANI LANCICHINI Giulia di anni 87, vedova di Alpino e madre dell'Alpino BARIANI GianLuigi

Recetto:

- il 5 Dicembre è deceduto BRACCA Cinto padre dell'Alpino e volontario PC Sez Novara BRACCA Giuseppe

Bellinzago:

- il 17 Novembre è deceduto VANDONI Mario padre dell'Alpino VANDONI Franco

- il 2 Dicembre è andato avanti l'Alpino ARDIZIO GianPiero di Anni 65

Sizzano:

- il 28 Gennaio è deceduto PISANI Pietro di anni 70, padre dell'Alpino Capogruppo PISANI Adriano.

Ci sentiamo particolarmente vicini ai Familiari cui porgiamo le più sentite condoglianze.

OFFERTE E CONTRIBUTI 2007

Destinazione				
Provenienza	Sezione	Giornale	P.C	Totali
GR. Garbagna	€ 100,00			€ 100,00
GR. Cameri		€ 150,00		€ 150,00
GR. Caltignaga		€ 300,00		€ 300,00
GR. Novara	€ 450,00		€ 250,00	€ 700,00
Fregonara V.	€ 150,00			€ 150,00
Totali	€ 700,00	€ 450,00	€ 250,00	€ 1.400,00

Nel ringraziare i Gruppi e l'Amico Vittorio per la generosità, vorrei ricordare anche alcune offerte non monetarie che hanno fatto piacere non tanto per il valore intrinseco, quanto per l'utilità ed il significato: la Bachecca Sezionale donata dal Gruppo di Garbagna ed il Tricolore donato dal Gruppo di Bellinzago in occasione della Panettonata.

GRAZIE A NOME DI TUTTI

A.P.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI DELEGATI 02 MARZO 2008

L'assemblea Annuale dei delegati è indetta per il giorno 02 marzo 2008 presso il Centro Culturale (ex Asilo) di Garbagna in via Chiesa n° 1 alle ore 07,30 in prima convocazione ed alle ore 09,30 in seconda convocazione per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Verifica dei poteri;
- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori;
- Lettura e approvazione del Verbale dell'11 Marzo 2007;
- Relazione morale del Presidente;
- Relazione finanziaria del Tesoriere;
- Relazione attività Unità di Protezione Civile;
- Discussione ed approvazione delle suddette relazioni;
- Determinazione quota sociale per l'anno 2009;
- Approvazione del nuovo Regolamento Sezionale;
- Programmi e Manifestazioni 2008;
- Votazione Cariche Sociali;
- Comunicazioni.

Decadono e non sono rieleggibili per loro espressa volontà i Consiglieri:

- Avanzo Oriano (*Trecate*)
- Marchi Pierluigi (*Bellinzago Novarese*)
- Micheletto Claudio (*Cameri*)

Decadono e sono rieleggibili:

- Lavatelli Aldo (*Novara*)

Si propongono:

- Balossini Giorgio (*Novara*)
- Bracca Giuseppe (*Recetto*)
- Taccola Giorgio (*Novara*)

Per chi volesse come di consueto al termine dell'assemblea fermarsi a pranzo è pregato di prenotare tassativamente entro martedì 19 febbraio presso la Segreteria Sezionale. Il costo del pranzo è stato fissato in € 26.00, il menù è visionabile in Sezione, dai Capigruppo o sul nostro sito (www.novara.ana.it).

Si ricorda che la segreteria è aperta tutti i martedì e i venerdì dalle ore 21,00 alle ore 22,30.



PRESIDENTE: Antonio Palombo
 DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
 DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
 IMPAGINAZIONE: Silvano Meroni - Stefano Luini
 COMITATO DI REDAZIONE: Aldo Lavatelli, Adriano Nestasio, Alberto Sancio, Piero Tornotti, Stefano Luini
 Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
 DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A. - Via Perrone, 7 - Novara
 FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica
 Via Verbano, 146 - Novara - Veveri - Tel. 0321 - 471269